



Città dell'Aquila

Comune dell'Aquila



COMUNE DI L'AQUILA

Settore Politiche Sociali e Cultura

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il presente bando è indetto, ai sensi della L.R. 25.10.1996 n. 96 e successive modificazioni, per l'assegnazione di alloggi disponibili in locazione semplice nel Comune di L'Aquila e di quelli che si renderanno disponibili nello stesso Comune nel periodo di efficacia della graduatoria definitiva.

I cittadini residenti anagraficamente o che svolgono prevalentemente la loro attività nel Comune di L'Aquila, interessati ad ottenere l'assegnazione dei predetti alloggi, dovranno spedire domanda a **MEZZO RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO** indirizzata al Settore Politiche Sociali e Cultura - Ufficio Casa del Comune medesimo su apposito modulo (da ritirarsi presso l'Ufficio Casa ovvero reperibile sul sito web www.comune.laquila.it) entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso, ovvero entro il 13 febbraio 2014. Per i lavoratori emigrati all'estero, il termine ultimo per la spedizione della domanda è prorogato di 60 giorni, ovvero il 14 aprile 2014 per i residenti nell'area europea, e di 90 giorni, ovvero il 14 maggio 2014 per i residenti nei paesi extra europei.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 2 della L. R. 25/10/1996 n. 96, i requisiti per la partecipazione al bando sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana. È peraltro ammesso al concorso il cittadino straniero, qualora ricorrano le condizioni di cui alla L. 06.03.1998 n. 40, capo III, art. 38 comma 6;
- b) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di L'Aquila. È ammesso altresì a partecipare al concorso il lavoratore emigrato all'estero, con avvertenza che il cittadino emigrato, partecipando al concorso, può concorrere all'assegnazione soltanto per il Comune prescelto presso l'Autorità Consolare esistente nel luogo di lavoro;
- c) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso. È considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi della Legge 392/78 art. 13, sia non inferiore a 45 mq. per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone, non inferiore a 60 mq. per 3 o 4 persone, non inferiore a 75 mq. per 5 persone, non inferiore a 95 mq. per 6 persone ed oltre; nel caso di proprietà di più alloggi o porzioni di alloggi si considera adeguata ai bisogni del nucleo familiare la superficie abitativa complessiva degli alloggi stessi

che superi di un terzo gli standards abitativi determinati con le modalità di cui al presente punto c);

d) non titolarità di diritti di cui al precedente punto c) su uno o più alloggi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore complessivo, determinato ai sensi della L. 27.07.1978 n. 392, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale a cui si riferisce il bando di concorso. Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla citata Legge 392/78, con le procedure stabilite dal punto 1 della lettera a), art. 2 L.R. 96/96;

e) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato in qualunque forma concessi dallo Stato o da altro Ente Pubblico;

f) reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite vigente al momento della scadenza del bando di concorso, determinato ai sensi dell'art. 21 della Legge 457/78 e successive modificazioni ed integrazioni, attualmente di € 15.853,63. Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo alla dichiarazione fiscale presentata nell'anno 2013 e riferita al reddito dell'anno 2012;

g) non aver ceduto, in tutto o in parte - fuori dai casi previsti dalla legge - l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle precedenti lettere c), d), e), g), da parte degli altri componenti del nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza di rapporto.

LE DOMANDE di partecipazione al presente concorso devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dall'Ufficio Casa del Comune di L'Aquila ed in distribuzione il lunedì e il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 13,30 ed il mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30, presso i locali dello stesso Comune, siti in Via Rocco Carabba n. 6, ovvero reperibili sul sito web www.comune.laquila.it

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R.445 del 28.12.2000, attestante:

- 1) cittadinanza;
- 2) residenza;
- 3) nucleo familiare per il quale si richiede l'assegnazione dell'alloggio.

I cittadini non residenti nel comune di L'Aquila devono, altresì, presentare:

- a) dichiarazione del datore di lavoro indicante il Comune di lavoro, se lavoratori dipendenti;
- b) attestato della Camera di Commercio indicante il Comune di lavoro, se lavoratori autonomi;
- c) dichiarazione del datore di lavoro per i dipendenti destinati a prendere servizio in nuovi insediamenti industriali;
- d) dichiarazione consolare attestante la condizione di emigrato e la scelta dell'ambito territoriale di partecipazione al concorso, se emigrati;
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare, attestante il reddito percepito nell'anno 2012 (emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse). Tali dichiarazioni dovranno essere accompagnate, per i lavoratori dipendenti, dal modello CUD, rilasciato dai rispettivi datori di lavoro, per i pensionati, dai certificati di pensione e, per i lavoratori autonomi, dal modello Unico. Per tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare non occupati, idonea certificazione attestante lo stato di non occupazione;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare, attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti c), d), e), g) del presente bando. I

predetti documenti - in carta libera - dovranno essere presentati contestualmente alla domanda o su richiesta del Comune, purché i requisiti dichiarati siano posseduti alla data di scadenza del bando di concorso (deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 2066 del 17/04/1991).

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati anche tutti quei documenti atti a comprovare la necessità di ottenere l'assegnazione di un alloggio e più precisamente:

a) per i richiedenti che abitano col proprio nucleo familiare, da almeno due anni alla data del presente bando, in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti dall'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari:

- certificato della A.S.L. del Comune, indicante la descrizione particolareggiata e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente; la condizione del biennio di permanenza non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto;

b) per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni alla data del presente bando, in soffitta, basso o simili, sprovvisti di servizi igienici regolamentari:

- certificato della A.S.L. del Comune, indicante la descrizione particolareggiata e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente;

c) per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni alla data del presente bando, con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due persone, che utilizzano gli stessi servizi:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante lo stato di famiglia dei nuclei familiari coabitanti, con l'indicazione della data di inizio dell'occupazione dell'attuale alloggio;

d) per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, da almeno un anno alla data del presente bando, in alloggio sovraffollato:

- certificato della A.S.L. del Comune, indicante la condizione particolareggiata dei vani dell'alloggio in atto occupato dal richiedente;

e) per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, da almeno un anno alla data del presente bando, in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità ineliminabile con normali interventi di manutenzione:

- certificato della A.S.L. del Comune, indicante la condizione particolareggiata e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente;

f) per i richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto, che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero, nonché di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio:

- copia del provvedimento di rilascio con precisa indicazione dei motivi della intimazione;

g) per i richiedenti facenti parte di famiglia con anzianità di formazione non superiore, alla data di presentazione della domanda, a due anni:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà indicante la data di avvenuto matrimonio;

h) per i richiedenti nel cui nucleo familiare sono presenti portatori di handicap grave:

- certificato del servizio di Medicina Legale e del Lavoro della ASL attestante il riconoscimento della condizione da parte della Commissione Sanitaria prevista dalla L. 104/92;

i) per i richiedenti profughi:

- certificato attestante l'appartenenza a tale categoria, rilasciato dall'autorità competente;

l) per i richiedenti facenti parte dei nuclei familiari che rientrano in Italia per stabilirvi la propria residenza (emigrati rientrati congiuntamente al nucleo familiare, da non oltre un anno alla data di pubblicazione del presente bando):

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante lo Stato di famiglia, con l'indicazione del rientro in Italia.

I predetti documenti in carta libera dovranno essere presentati contestualmente alla domanda o su richiesta del Comune, purché i requisiti dichiarati siano posseduti alla data di scadenza del presente bando di concorso.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA - RICORSI IN OPPOSIZIONE

Le domande pervenute nei termini saranno istruite dal Comune, ai sensi dell'art. 6 L.R. 96/96, che provvede all'attribuzione in via provvisoria dei punteggi, sulla base della documentazione presentata e delle situazioni dichiarate dall'interessato nel modulo di domanda.

Le domande, con i punteggi a ciascuno attribuiti e con la relativa documentazione, saranno trasmesse, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 96 del 25/10/1996, all'apposita Commissione istituita presso il Comune di L'Aquila.

La suddetta Commissione, in base agli elementi risultanti dalle domande e dai documenti relativi, procederà alla redazione della graduatoria provvisoria che sarà pubblicata, entro 15 giorni dalla sua formazione, all'Albo del Comune di L'Aquila per 15 giorni consecutivi, oltre che nella sede dell'ATER di L'Aquila e nelle aziende con più di 100 dipendenti (ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia della graduatoria e della posizione conseguita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento).

Avverso la graduatoria provvisoria compilata dalla Commissione, gli interessati - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione - possono inoltrare opposizione, in carta legale, alla Commissione stessa, che provvederà, sulla base dei documenti già acquisiti o allegati, al ricorso entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni. Esaurito l'esame delle opposizioni, la Commissione formulerà la graduatoria definitiva, previo sorteggio, in forma pubblica, da parte del Presidente della Commissione stessa, dei concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

PRECISAZIONI:

Si considera nucleo familiare la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della pubblicazione del presente bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Si considerano anziani i richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico.

Si considerano famiglie di nuova formazione quelle con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data di presentazione della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno alla data di presentazione della domanda.

I nuclei familiari con presenza di portatori di handicap gravi, da certificare da parte del responsabile del Servizio di Medicina Legale e del Lavoro della A.S.L., vengono collocati in una graduatoria speciale al fine dell'assegnazione in via prioritaria di alloggi collocati al pian terreno, nonché di alloggi inseriti in edifici realizzati con abbattimento di barriere architettoniche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 24/07/1978 n. 384.

Si considera portatore di handicap grave, riconosciuto dalla Commissione sanitaria prevista dall'art. 12 L. R. 14/08/1981 n. 32, la persona affetta da deficit bio-psicologico che comporti, oltre ad una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3, anche una riduzione di autonomia tale da esigere un intervento assistenziale continuativo e globale sia nella sfera individuale che in quella relazionale.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria. La graduatoria definitiva conserverà la sua efficacia dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per anni due e comunque sino a che non sarà modificata ovvero sostituita per effetto dell'espletamento di successivo bando integrativo ovvero generale.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi è determinato ai sensi del titolo III della L.R. 96/96 e successive modificazioni ed integrazioni e tiene conto dei caratteri oggettivi degli alloggi e del reddito complessivo del nucleo familiare degli assegnatari. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla L.R. 96/96 e successive modificazioni ed integrazioni. L'aspirante assegnatario può ottenere tutte le informazioni utili per la compilazione della domanda presso l'Ufficio Casa del Comune di L'Aquila.

L'Aquila, 16.12.2013

L'ASSESSORE

Dott.ssa Emanuela Di Giovambattista



IL DIRIGENTE

Dott.ssa Patrizia Del Principe

